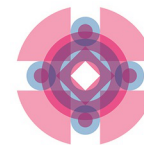




Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola
è Bologna

Capo Area

Piazza Liber Paradisus, 6

40129 Bologna

Tel. 051 219 5874

AreaEducazioneIstruzioneNuoveGenerazioni@comune.bologna.it

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER PROGETTI DI WELFARE CULTURALE. PROGETTO PON CITTÀ METROPOLITANE AZIONE BO3.3.1D.

Chiarimento n. 7

Quesito

- 1) "Art. 4 – Soggetti ammissibili e beneficiari: È ammesso anche il partenariato, quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti: nel caso di progetti svolti in partenariato tra più soggetti, questi devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS). In questo caso, tutti i soggetti componenti l'ATI/ATS devono essere soggetti del Terzo Settore come sopra definito".
E' possibile dichiarare partnership non onerose nel testo del progetto (allegato 6 scheda progetto 1.6 Descrizione e motivazione del partenariato individuato), per descrivere l'attivazione di una rete attorno alle attività che si svolgeranno, o ogni partnership dichiarata deve dare necessariamente luogo alla costituzione di una ATI/ATS anche nel caso in cui non vi siano trasferimenti di risorse derivanti dal presente finanziamento? Ad esempio il soggetto di terzo settore A mette a disposizione a titolo gratuito i propri spazi per lo svolgimento di una attività del progetto, il soggetto di terzo settore B svolge, a titolo gratuito o con fondi propri, un'attività connessa alla realizzazione del progetto.
- 2) Budget: è possibile imputare al progetto la quota parte dei costi assicurativi?
- 3) Nello schema del budget è richiesto l'elenco dello staff impegnato e rendicontato: tale elenco deve essere esaustivo o le figure possono essere inserite/sostituite successivamente? Ad esempio: per l'esperto coinvolto in una attività prevista nel 2020 è possibile inserire la spesa prevista a budget ed indicare il nominativo successivamente o è necessario individuare l'esperto oggi e poi procedere ad una eventuale sostituzione?
- 4) Non sono previsti limiti nelle tipologie di spesa dunque se ne deduce che sia possibile teoricamente presentare un budget che abbia il 100% dei costi in personale. E' corretto?
- 5) Qualora in corso di realizzazione del progetto vi fosse l'opportunità di accedere ad ulteriori finanziamenti, da parte di enti pubblici e privati, per le attività previste sarà possibile proporre un aumento del budget del progetto così da integrare le ulteriori risorse disponibili ed implementare il progetto alzandone il livello qualitativo (ad esempio chiamando un esperto di chiara fama per un evento) o quantitativo (ad esempio aumentando il numero delle attività o il numero dei destinatari)?

- 6) Le attività devono essere gratuite per i beneficiari o può essere prevista una forma di pagamento per la partecipazione (ad esempio quota di iscrizione per una conferenza)?
- 7) Le attività possono prevedere un vincolo per l'iscrizione? Ad esempio essere rivolte ai soci?

Risposta

- 1) E' possibile attivare una rete coinvolta nella realizzazione delle attività i cui soggetti non saranno beneficiari della sovvenzione.
- 2) Le spese assicurative sono ammissibili nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, a condizione che la spesa sia direttamente connessa all'operazione e adeguatamente documentata (all. 5 del bando).
- 3) Nello schema di budget è richiesta l'indicazione delle figure di staff impiegate nel progetto (ad esempio: project leader, responsabile amministrativo, responsabile comunicazione, docenze, ecc.) con nome e cognome qualora già individuate al momento di presentazione della domanda di sovvenzione; è sufficiente l'indicazione della funzione (e la relativa indicazione di spesa) se ancora non individuata la persona.
- 4) Non sono previsti limiti nelle tipologie di spesa. E' prevista la valutazione del budget del progetto, insieme al piano gestionale, da parte della commissione nominata per l'esame di merito dei progetti (art. 8 del bando).
- 5) Il budget complessivo del progetto potrà essere superiore al finanziamento accordato; la sovvenzione concessa finanzia i costi reali ed ammissibili effettivamente sostenuti entro tale tetto.
- 6) Il finanziamento è concepito per contrastare il degrado e l'esclusione di fasce deboli dalle reti comunitarie e dal mercato del lavoro. In questa ottica la richiesta di una quota ai partecipanti sembra contrastare con il target d'elezione del bando e con le sue finalità. Si segnala inoltre che una previsione di introiti derivanti dal progetto configurerebbe un'operazione generatrice di entrate e che in base all'art. 65 par. 8 del Reg. UE 1303/2013, le entrate nette vengono decurtate dal finanziamento.
- 7) Le attività devono avere come obiettivo quello indicato al punto 1) e quindi favorire l'inclusione e l'innovazione sociale, processi virtuosi di welfare community e la riattivazione di soggetti fragili. Non sembra compatibile con queste finalità la previsione di un vincolo per l'iscrizione.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Pompilia Pepe